

**Domani.** Alle 9,30 l'omaggio ai Caduti di guerra; nel pomeriggio la solenne processione; infine la serata si chiuderà con la tradizionale "entrata dei cantanti"

**Martedì.** Alle 10 la svelata del simulacro e la processione fino all'Itria per la messa. Poi il messaggio del parroco e l'omaggio floreale del sindaco alla santa Patrona

**Mercoledì.** Alle 11, alla Matrice, il solenne pontificale presieduto dall'arcivescovo Gristina. Nel pomeriggio la processione del fercolo che si concluderà a tarda sera

# Paternò in fermento per la Patrona una grande festa di fede e devozione

## Oggi il prologo con la sfilata delle "varette" e le tradizionali "ballate"

Entrano nel vivo i festeggiamenti in onore di S. Barbara. A sfilare, oggi, saranno i cerei, che come ogni anno precedono la processione del simulacro della Santa per le vie della città. I portatori delle "varette" si ritroveranno alle 18,30 in piazza Caduti di Nassiriya prima di attraversare le vie principali fino a piazza Indipendenza, dove alle 20 esibiranno le tradizionali "ballate".

La giornata di domani, vigilia della festa, sarà caratterizzata in mattinata dall'omaggio ai Caduti di guerra. Alle 9,30 il corteo delle autorità civili e militari, seguito dagli studenti delle scuole, muoverà da piazza della Regione verso il monumento ai Caduti. Nel pomeriggio toccherà, invece, al Clero e alle confraternite cittadine procedere verso la chiesa di S.

Domenico, attuale sede della parrocchia di S. Barbara. La solenne processione, che porterà le reliquie della Santa, partirà da piazza Purgatorio alle 18,30. In serata alle 21 in piazza Indipendenza sarà il turno della tradizionale "entrata dei cantanti".

Gli alunni delle scuole elementari saliranno sul palco per eseguire le cantate dei "Mulinari" e dei "Muratori" accompagnate dal corpo bandistico "Città di Paternò".

Martedì 4 dicembre, giorno di festa, alle 10 si apriranno le porte della chiesa patronale per la svelata del simulacro della Santa. Seguirà il messaggio del parroco alla cittadinanza e l'omaggio floreale del sindaco alla santa patrona.

L'argenteo fercolo, preceduto dai cerei, attraverserà via S. Caterina e piazza Armando Diaz fino alla chiesa dell'Itria per la messa.

La processione proseguirà per via Gaudio e via Verga per concludersi in piazza Vittorio Veneto, intorno alle 13, accolta dallo sparo dei fuochi pirotecnici. Alle 16,30 la processione ripartirà dalla chiesa di S. Antonio e seguirà per le vie: Signorelli Sotera, Circumvallazione, Balatelle, Scala vecchia, piazza Don Pino Puglisi, Mameli, Ferrara, Campania, Renna, Messina, piazza Tricolore, Estonia, Mondello, Renna, Barrata, Milazzo, piazza Purgatorio, Strano, Vittorio Emanuele, piazza S. Barbara.

Mercoledì 5, giorno dedicato alla devozione cittadina, alle 11 la chiesa Matrice ospiterà il solenne pontificale

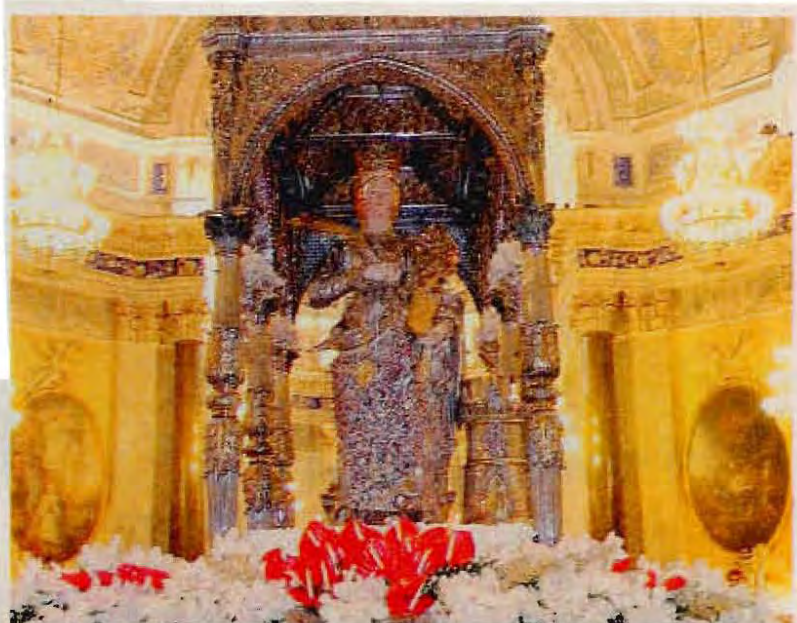
presieduto da S. E. Mons. Salvatore Gristina, Arcivescovo metropolitano di Catania. Alle 16,30 la processione del fercolo muoverà da piazza S. Barbara per le vie: S. Marco, Po, Fonte Maimo-

nide, Sauro, Tenente Cunsolo, Emanuele Bellia, Livorno, Massa Carrara, S. Lucia, largo Assisi, G. B. Nicolosi, Emanuele Bellia, Virgillito, Vittorio Emanuele, piazza Regina Margherita,

Garibaldi. Alle 21,30 è previsto l'arrivo in piazza Indipendenza, dove seguirà lo spettacolo piromusicale. La processione si concluderà a tarda sera nella chiesa di S. Barbara accolta dallo scampanio a festa e dai fuochi d'artificio che daranno l'arrivederci alla Santa al prossimo anno.

**SALVO SPAMPINATO**





SOPRA IL SIMULACRO DI SANTA BARBARA; A SINISTRA, LA PRESENTAZIONE DELLA FESTA